

PREFAZIONE DEGLI EDITORI DELL'OPERA

Questo terzo volume della *Storia ecumenica della chiesa* prende le mosse dall'anno 1789. Raramente nella storia è dato di trovare una linea di demarcazione tanto semplice: per la storia della cristianità – almeno di quella occidentale – la rivoluzione francese segna senza dubbio una cesura determinante. Dopo questo evento, come si comportarono i cattolici e i protestanti rispetto alla modernità e, nella modernità, nel cosiddetto secolo 'lungo', il XIX, e nel XX secolo? Come si rapportarono all'esigenza di libertà e di democrazia, nonché alle ideologie totalitarie? E quale evoluzione registrarono la loro fede e le loro istituzioni in quel periodo di tempo? Tali interrogativi si annoverano fra quelli più controversi e appassionanti di tutta la storia della chiesa, e questi si pongono gli autori di questo volume.

A ciò si aggiunge una panoramica della storia delle chiese ortodosse fin dai loro albori. Come è già successo nella 'vecchia' *Storia ecumenica della chiesa*, è dedicata alle chiese d'Oriente un'apposita trattazione. Ma nella precedente edizione essa era quasi completamente concentrata nel primo volume e aveva al centro la storia della chiesa d'Oriente nell'Antichità e nel Medioevo. In questa, invece, come risulta evidente, viene riservata grande attenzione anche all'ortodossia contemporanea. È per questo motivo che il saggio sulle chiese d'Oriente ha trovato posto nel terzo volume e, fra le altre cose, vi si dà conto dell'impegno per l'ecumenismo fra il cristianesimo occidentale e quello orientale sviluppatosi negli ultimi cento anni.

Tutti i testi di questo volume sono stati radicalmente riscritti. L'articolazione per capitoli e paragrafi rende più semplice e rapida la visione d'insieme. La bibliografia che segue la scansione del testo in capitoli rimanda sia a una scelta di trattazioni generali dell'epoca in questione sia alle opere e ai saggi specialistici più importanti.

Quest'opera si considera una trattazione generale che desidera comunicare conoscenze fondamentali al lettore interessato. Per questo motivo si è tenuto in modo particolare anche al fatto che i diversi saggi fossero comprensibili per tutti e facilmente leggibili.

Kurt Nowak non è riuscito, purtroppo, a vedere l'opera compiuta. Nowak, che è morto a Lipsia il 31 dicembre 2001, è stato docente della locale facoltà teologica prima e dopo il 1989, e si è distinto per i numerosi lavori sulla storia della chiesa prevalentemente nel periodo del XIX e XX secolo, sull'illuminismo e sul romanticismo, così come su Rousseau, Schleiermacher e Harnack, nonché sulla repubblica di Weimar e il Terzo Reich. Si è fatto un nome soprattutto allargando le sue ricerche all'ambito della storia della cultura. Egli apparteneva al gruppo dei più eminenti storici evangelici della chiesa della sua generazione.

Per il saggio sulle chiese ortodosse sono stati consultati alcuni esperti delle chiese interessate; i loro contributi conferiscono alla panoramica la ricchezza delle loro singole, specifiche prospettive.

Il curatore del presente volume è lieto e riconoscente per aver avuto, nella rielaborazione redazionale dei singoli saggi, la possibilità di appoggiarsi specialmente a collaboratrici e collaboratori del suo seminario di Storia moderna e contemporanea di Münster, cioè del progetto Leibniz che vi ha sede. Questi i nomi dei singoli collaboratori: Dr. Holger Arning, PD Dr. Thomas Bauer, Dr. Thomas Flammer, Gregor Klapczynski, Dr. Nicole Priesching, Kristin Rammelmann, Dr. Barbara Schüler, Andrea Schulte-Sutrum, Dr. Thies Schulze, Marie-Christine Stahl, Elke Surmann e Dr. Klaus Unterburger.

Non va dimenticato l'impegno della Wissenschaftliche Buchgesellschaft (WBG), e in primissimo luogo del Dr. Bernd Villhauer. Nel corso degli anni, la WBG non ha perso la pazienza col progetto e i suoi curatori e si è dimostrata un partner costruttivo; per questa ragione merita il nostro ringraziamento.

Bonn, Göttingen, Münster

Gli editori dell'opera